

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "CONVENZIONE CON LA COMUNITÀ MONTANA DEL PIAMBELLO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE E DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE, COORDINAMENTO, ATTIVITÀ E SUPPORTO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI IN EMERGENZE INTERCOMUNALI. PERIODO 2023-2035. ESAME ED APPROVAZIONE".

PRESIDENTE:

Passiamo al punto 3.

CONSIGLIERE MASSARI MIRELLA:

Presidente, per questo punto non partecipo né alla presentazione, discussione e votazione. Rientro dopo. Grazie.

PRESIDENTE:

Va bene. Alle ore 21.43 esce la Consiglieria Massari. Abbiamo in questo punto: *"Convenzione con la Comunità Montana del Piambello per la gestione in forma associata della funzione di Protezione Civile comunale e del servizio di Protezione Civile per la redazione dei Piani di Protezione Civile. Coordinamento, attività e supporto alle autorità competenti in emergenze intercomunali. Periodo 2023/2035. Esame ed approvazione"*. Ci illustra il punto l'Assessore Filpa. Prego.

ASSESSORE FILPA MONICA:

Stasera portiamo in approvazione il rinnovo della convenzione per l'esercizio della funzione di Protezione Civile con la Comunità Montana del Piambello. Convenzione che abbiamo già approvato nel 2015 e nel 2020. Il testo della convenzione è lo stesso approvato già nel 2020. È cambiata solamente la durata della convenzione che si estende fino al 2035. Questo in virtù del fatto che la Comunità Montana ha acquistato recentemente l'edificio industriale a fianco della sua sede, ad Arcisate e ha deciso di destinare questo edificio a un Hub di Protezione Civile con i conseguenti investimenti correlati che, ovviamente, hanno bisogno di un'ampia finestra temporale. Comunque, è sempre fatta salva, come previsto dalla convenzione, la facoltà di recedere dalla convenzione dando un preavviso di sei mesi.

Come già nella precedente convenzione affidiamo alla Comunità Montana la funzione di Protezione Civile, ricordando, comunque, che, nonostante la delega, resta sempre in capo al Sindaco, come da normativa nazionale, l'autorità territoriale di Protezione Civile, che gli fornisce prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite. Questo noi direttamente lo abbiamo visto con l'emergenza Coronavirus e purtroppo l'abbiamo visto con gli ultimi disastri come quello in Emilia-Romagna, che abbiamo ricordato poco fa.

Resta in capo ancora al Comune l'approvazione dei piani di emergenza, come abbiamo fatto già nel 2022, che, però, vengono redatti, come vi avevo già illustrato a suo tempo, dalla Comunità Montana. Nella Convenzione permane poi la gestione del servizio di antincendio boschivo sempre in capo la Comunità Montana, perché è previsto dalla normativa regionale. Restano anche inalterate le quote da versare alla Comunità Montana per la delega della funzione.

Quindi, come dicevo all'inizio, con questa convenzione deleghiamo la funzione di Protezione Civile che, come si evince dall'articolo 3 della convenzione, consiste nella gestione delle emergenze e della loro prevenzione al fine della tutela e dell'incolumità della persona umana e

dai danni derivanti dalle calamità e da altri eventi naturali o connessi con attività dell'uomo, attraverso il ricorso integrato di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti e della redazione dell'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile. La delega di funzione consente anche di ottimizzare la gestione materiale delle attività di Protezione Civile in quanto, sostanzialmente, c'è un unico ufficio centrale che gestisce e coordina le necessità, anche finanziarie, che fa da centrale di acquisto e soprattutto inoltra le domande di finanziamento che, come ben sappiamo, favoriscono i soggetti che sono aggregati, quali la nostra Protezione Civile affidata alla Comunità Montana.

Ovviamente in ultimo, ma non ultimo, ribadisco i ringraziamenti che ha già fatto il Sindaco all'inizio di questo Consiglio Comunale per il sempre e prezioso servizio che abbiamo visto anche riconosciuto con la Medaglia d'Oro al Valore Civile del Presidente della Repubblica, appunto servizio che volontari offrono silenziosamente, ma sempre efficacemente al nostro paese e anche in altri territori nella nostra comunità, ma anche, come abbiamo visto per i due volontari che abbiamo premiato, ovunque ce ne sia bisogno.

Poi, oltre all'attività diciamo prettamente manuale, mi piace anche far presente che i volontari sono impegnati in attività educative a partire oramai dal nostro storico "Simul Imparando", come poi verrà illustrato anche dal Vice Sindaco nel punto successivo, ma anche quest'anno in un percorso avviato con l'ISIS Valceresio relativo alla prevenzione del bullismo.

Infine un grande grazie va anche al capo distaccamento, Jacopo Faccio, sempre attento, sempre preciso ed efficace nel coordinare tutta la squadra. Ovviamente va un ringraziamento personale a ciascuno dei volontari del gruppo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Filpa. Se ci sono dei chiarimenti? Prego, signor Sindaco.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Volevo solo dire due cose come lascito, diciamo, rispetto al discorso Protezione Civile. Lascito nel senso mie opinioni su quello che andiamo a votare questa sera. Sono assolutamente convinto, anzi è stato un passaggio che io ho avuto personalmente dal Sindaco Bianchi quando sono succeduto a lei come Sindaco, sul fatto di dire che è bene che la Protezione Civile trovi una dimensione che non è solo comunale, perché questo, ovviamente, come in tutte le cose, ottimizza i tempi, le risorse e le persone che possono rendersi disponibili in questo, con tutte le fatiche che questo comporta, perché è evidente il fatto che, quando si è a discutere in due, non dico che è semplice, perché anche in due a volte diventa complicato, però diciamo è più semplice e quando si ha a che fare con 10, 20, 30, 50, 60 è chiaro che le cose si possono complicare. Dunque sono sicuramente favorevole a quell'intuizione che si è avuta anni fa e si è pensato al Comune Induno al Comune più grosso, dunque potrebbe fare anche da solo. Il Comune Induno ha fatto da solo e ha fatto anche bene in passato, però abbiamo caparbiamente voluto essere parte di questa cosa. Questo è un ragionamento e ringrazio chi in questi anni - e spero che accada anche in futuro - ha dedicato un pezzo della propria intelligenza, della propria pazienza, delle proprie capacità a fare in modo che queste cose funzionino bene.

Il secondo ragionamento che volevo fare è relativo alla durata. Avete visto che questa convenzione va in là parecchio nel tempo. Mi sono distratto, non lo so se l'Assessore Filpa l'ha detto nella sua esposizione. L'ha detto, ecco, mi sono distratto. '35. E questa una ragione anche, che è una ragione materiale, e cioè che la Comunità Montana ha acquistato un capannone molto ampio, che ha alle spalle un'ex fabbrica. Molto bello anche in termini architettonici. Che ha alle spalle della Comunità Montana e l'ha acquistato anche in funzione del distaccamento di

Protezione Civile e dunque di investimenti. Però lascio un messaggio a chi sarà ancora qui nei prossimi anni come Consigliere Comunale, Assessore, Sindaco, magari non è qui in questo momento, però sicuramente qualcuno che rimarrà in Consiglio ci sarà e cioè l'attenzione che bisogna porre su quell'immobile, perché è stato un grande investimento per la Comunità Montana.

Io sono stato tra quelli che, anche se non sono in maggioranza in Comunità Montana, anzi sono dalla parte opposta, ha dato il suo assenso a questa cosa. Perché? Perché sono convinto che lì ci siano grandissime opportunità, che non riguardano solo la Protezione Civile, ma che riguardano tutta la Valceresio. Allora l'invito che faccio questa sera a tutti i Consiglieri Comunali presenti e che chi ci sarà a prendere decisioni in futuro, dia particolare attenzione a quell'edificio, a quel comparto, perché sicuramente lì si possono fare cose interessanti per tutta la Valle.

Da ultimo volevo ancora ringraziare gli uomini di Protezione Civile, perché servono i soldi, servono tutte le cose che poi si discute e magari si creano anche tensioni su queste cose, però, alla fine, come sempre in tutte le cose, chi fa la differenza, sono le persone. Il ringraziamento va alle persone e noi a Induno abbiamo delle belle persone che fanno parte del gruppo di Protezione Civile ed è un fiore all'occhiello, non tanto per l'Amministrazione, ma per tutta la comunità, anche per l'Amministrazione, ma per tutta la comunità indunese, perché è un bel gruppo di persone, volevo dire questo.

PRESIDENTE:

Dichiarazioni di voto non ne abbiamo ancora fatte. Prego, Consigliere Brenna, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BRENNIA ANDREA:

Grazie, Presidente. Non ho molto da aggiungere a quanto è stato detto dal Sindaco e dall'Assessore, dell'importanza di questa convenzione e dell'importanza che ha la Protezione Civile. Non posso che cogliere l'occasione anche io di questo intervento per ringraziare gli uomini e donne della Protezione Civile indunese per il lavoro e il servizio che fate sia per il nostro Paese che per la Comunità Nazionale in senso allargato. Abbiamo visto il premio che giustamente avete ricevuto questa sera. Pertanto, anche al nome del nostro gruppo, un grande grazie e il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, Consigliere Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Il nostro voto non può essere che favorevole, anche perché, anche in questo caso, si predilige una dimensione sovracomunale nel condividere i progetti con altri Comuni.

PRESIDENTE:

Grazie. Andiamo pertanto a votare. Allora, Consiglieri presenti 14.

Voti a favore? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità, Consiglieri presenti 14.

Voti favorevoli? All'unanimità.

Alle ore 21:55 si chiude il terzo punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Può rientrare la Consigliera Massari.